

Reg. trib. Firenze n. 3730 del 27/6/88  
Direttore Responsabile: Silvia Lami  
Hanno collaborato: Andrea Bellucci,  
Andrea Buzzetti, Massimo Alderighi,  
Massimiliano Cubattoli, Riccardo Manetti,  
Silvia Lami, Valentina Spagli, Gianni Vinci  
ufficiostampa@comune.montelupo-fiorentino.fi.it  
Impaginazione e stampa:  
Alredy Toscana - Viareggio LU  
tel. 0584385811  
Distribuzione: CST Logistica Srl Unipersonale  
via Antonio Gramsci, 69/D - Lastra a Signa FI  
Stampato su carta ecologica certificata

nr1-MAGGIO2018

# Montelupo

Periodico dell'amministrazione comunale/Bimestrale Anno XXVI

informa



**L'Editoriale di Paolo Masetti**  
Sindaco di Montelupo Fiorentino

## Del senso civico e della fiducia negli altri e nelle istituzioni

**M**i accingo a scrivere un pezzo, che forse mai avrei pensato di scrivere.

Un'esortazione ai miei concittadini a prendersi cura della città in cui vivono.

Badate, non intendo invitarvi a gesti eclatanti, ma a ricordarvi della buona educazione e ad attuare semplici comportamenti di buon senso.

Queste mie riflessioni scaturiscono da alcune segnalazioni che arrivano al comune attraverso il servizio segnalazioni disponibile sul sito istituzionale o sui canali social del comune.

Pressoché quotidianamente ci vengono inviate immagini di cestini stradali stracolmi di rifiuti domestici, muri imbrattati, panchine e giochi per bambini rotti, sacchetti abbandonati, escrementi di animali.

La richiesta è sempre la stessa: l'amministrazione deve intervenire per sanare là dove i cittadini sporcano, rompono, creano situazioni di degrado.

L'amministrazione pulisce, imbianca, rattoppa, ma è bene ricordarsi che tali interventi sono effettuati con i soldi pubblici, soldi della comunità: è l'intera città che paga per la mancanza di senso civico di uno sparuto (mi auguro) gruppo di persone.

Montelupo è stata spesso annoverata come un modello per quanto riguarda il decoro urbano, da qui l'urgenza di non cedere posizioni alla inciviltà tali da portare nel tempo a rendere la nostra città non più un luogo così appetibile.

Mi viene da pensare che in alcuni casi la mancanza di senso civico sia il frutto dei tempi in cui viviamo. Mi piace andare a recuperare il senso delle parole: "senso civico" può essere definito come un atteggiamento di fiducia negli altri orientato alla disponibilità a cooperare per il miglioramento della società in cui si vive.

Mi fermo qui, senza andare a scomodare indagini sociologiche. Ma è palese come la mancanza di interesse per il bene pubblico sia direttamente correlata con un profondo disinteresse per il contesto in cui le persone vivono. Come se la città fosse altro da loro.

Da sindaco ovviamente mi interrogo su come intervenire per arginare tali comportamenti.

La prima cosa (forse ovvia) che mi viene in mente è quella di partire dall'educazione, dai ragazzi, dalla scuola, ma anche dall'esempio che noi adulti possiamo dare.

In questo senso il "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" è un ottimo laboratorio di partecipazione e senso civico; spesso sono i cittadini più giovani che "tirano le orecchie" agli adulti e anche all'amministrazione comunale.

Le sanzioni - mio malgrado, perché chi mi conosce sa che non le amo - sono un deterrente. Nei giorni scorsi siamo intervenuti in tal senso. Ad esempio la zona di via Maconi, è da tempo divenuta una sorta di discarica per i rifiuti domestici.

La polizia municipale, grazie all'ausilio del nuovo sistema di videosorveglianza urbana, è stata in grado di individuare i responsabili:

sono state elevate 3 contravvenzioni e sono in corso 5 accertamenti.

Un altro aspetto centrale è il decoro della città. Sono convinto che più un luogo è curato, più le persone lo rispettano.

La teoria della "finestra rotta", introdotta nel 1982 in un articolo di scienze sociali di James Q. Wilson e George L. Kelling suggerisce l'idea che l'esistenza di una finestra rotta (da cui il nome della teoria) potrebbe generare fenomeni di emulazione, portando qualcun altro a rompere un lampione o un idrante, dando così inizio a una spirale di degrado urbano e sociale.

Da qui l'esigenza di prestare un'attenzione particolare alla città, intervenendo dove è possibile.

Per questa ragione nel 2018 abbiamo messo in cantiere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con una particolare attenzione ai giardini pubblici e ai giochi per bambini e ragazzi.

Infine, ritengo che il miglior deterrente agli atti di inciviltà siano proprio gli altri cittadini. Per questo invito tutti ad essere parte attiva in questo percorso e non solo a limitarsi a segnalare eventuali situazioni di degrado.

In tal senso un ottimo esempio arriva dalla Pro Loco Montelupo con l'iniziativa "Puliamo le aree verdi": un sabato mattina al mese un gruppo di volontari si ritrova per dedicarsi alla pulizia di un giardino o di un parco cittadino. Chiunque fosse interessato può visitare la pagina FB dell'associazione o scrivere alla mail [prolocomontelupoflorentino1@gmail.com](mailto:prolocomontelupoflorentino1@gmail.com)

# “Margherita Hack”: a febbraio sono iniziati i lavori

A Montelupo sono attivati 2.000.000 euro: parte del progetto è stato finanziato da fondi che arrivano da un mutuo della banca europea degli investimenti rilasciato alla Regione su garanzia ministeriale.

**M**argherita Hack: fase 2. A fine febbraio sono iniziati i lavori per il secondo stralcio del progetto.

Con questo secondo intervento il numero delle classi salirà a 25, verrà realizzata una palestra con i relativi spogliatoi (che potrà essere anche messi a disposizione della cittadinanza) e completato l'auditorium che nel prima fase dei lavori era stato lasciato a grezzo.

Palestra e auditorium sono progettati in maniera tale che possano essere comunicanti grazie all'utilizzo di pareti mobili.

Anche l'esterno del complesso sarà ultimato con la realizzazione di un giardino, di serre e orti; tutti spazi da destinare ad attività didattiche per i ragazzi.

È, inoltre, previsto il completamento dell'impianto energetico con l'installazione di pannelli fotovoltaici che consentiranno di attingere in minima parte alla rete.

Il secondo stralcio segue le linee guida e le tecnologie utilizzate per la realizzazione della prima porzione dell'edificio che hanno avuto come risultato un drastico abbattimento dell'impronta ecologica del complesso. La scuola, per questa ragione, è presa come esempio a livello nazionale e internazionale, oltre ad aver ricevuto la certificazione energetica da **Casa Clima**.

L'importo dei lavori supera i 2.500.000 €, di questi 2.000.000 € vengono da un mutuo della banca europea degli investimenti, rilasciato alla Regione su garanzia ministeriale e che poi la Regione ha attribuito a vari progetti.

Con tale opera si interviene in maniera importante nella sistemazione degli edifici scolastici, prediligendo una concentrazione in grandi complessi a una disseminazione sul territorio. Un intervento, quello di riorganizzazione dell'edilizia scolastica, che è ritenuta una priorità dall'amministrazione comunale.



## Approfondimento

### LE CARATTERISTICHE TECNICHE CHE RENDONO LA SCUOLA “MARGHERITA HACK” UN AMBIENTE AD EMISSIONI ZERO

1. È stata posta particolare attenzione all'orientamento degli edifici per garantire un'illuminazione solare adeguata alle attività che vi si svolgono;
2. la struttura è per buona parte in legno;
3. grazie all'uso della geotermia l'edificio non è collegato con la rete del metano ed è così possibile risparmiare risorse energetiche;
4. sono stati impiegati adeguati materiali isolanti che rendono l'edificio efficiente da un punto di vista energetico;
5. è previsto un sistema di recupero delle acque meteoriche;
6. la scuola è collegata al centro cittadino e ad alcune frazioni popolate attraverso la rete di piste ciclabili: si riducono così anche le emissioni derivate dal traffico dei veicoli.

## CCR: un'esperienza di cittadinanza attiva

*Insediato il nuovo gruppo che compone il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze*

**L**o scorso 20 marzo il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha incontrato il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali e ha, di fatto, iniziato ufficialmente il suo "mandato".

Sono oltre 20 i ragazzi coinvolti nel progetto e che lavoreranno su diverse tematiche per fornire idee e spunti di riflessione agli amministratori.

Il gruppo si incontra con cadenza settimanale (tutti i lunedì dalle 15.30 alle 17.30) presso il MMAB ed è composto da ragazze e ragazzi prevalentemente delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

**Il CCR rappresenta un'opportunità concreta per i giovani cittadini di Montelupo per riflettere sulla città e sulle tematiche di loro interesse;** supportati sia degli insegnanti sia da educatori. L'attività, infatti, viene svolta in parte in orario scolastico.

Il progetto, infatti, viene portato avanti in stretta collaborazione con la scuola e grazie all'impegno e all'entusiasmo delle docenti.

*«Si tratta di una straordinaria esperienza educativa che abitua i ragazzi a guardare alla propria città con occhio critico, a interessarsi e a cercare di comprendere alcune scelte fatte. Diventano loro i protagonisti, con le loro necessità e le loro idee.*

*I ragazzi hanno modo di lavorare in gruppo e di tradurre quelle che sono le loro idee in progetti concreti da proporre all'amministrazione, sempre usando i loro linguaggi e le loro modalità.*

*Ne scaturisce un confronto produttivo con il mondo degli adulti e delle istituzioni disponibile ad ascoltare e accogliere idee e suggerimenti. È un processo virtuoso che inevitabilmente genera fiducia, ma anche desiderio di impegnarsi e di valorizzare la città in cui vivono.*

*È da qui che si passa per contrastare tanti fenomeni di disagio giovanile.*

*Ovviamente il comune da solo potrebbe fare ben poco, desidero ringraziare la scuola e le insegnanti, gli operatori che seguono il progetto e soprattutto i giovani che hanno colto questa opportunità»,* afferma l'assessore alle Politiche Giovanili, Simone Londi.



# Protezione civile: approvato il nuovo piano

*I cittadini sono chiamati ad essere soggetti attivi*

**P**iogge intense che cadono in poco tempo e in territori circoscritti; nevicate; terremoti: queste solo alcune delle calamità che ricorrono con una certa frequenza.

Dati di fatto che non devono allarmare, ma indurre una riflessione sul ruolo della Protezione Civile e sugli interventi di prevenzione che possono essere attuati quando non ci sono emergenze.

Un aspetto centrale di questo settore è infatti la programmazione; programmazione che vuol dire sensibilizzazione dei cittadini, informazione, ma anche e soprattutto interventi sul territorio.

La legge 100 del 2012 pone l'accento sulla necessità di una pianificazione territoriale e il nuovo codice di Protezione Civile, approvato a livello nazionale, inserisce tale funzione fra quelle indispensabili.

A livello di Empolese – Valdelsa si tratta di una materia fra quelle trasferite per competenza all'Unione di Comuni, proprio in relazione alla necessità che venga attuata una programmazione d'area.

Ognuno degli 11 comuni ha adottato il nuovo piano di Protezione Civile, approvato dall'Unione.

Su questo tema abbiamo intervistato Paolo Masetti, che oltre ad essere il primo cittadino di Montelupo è anche delegato per l'Unione alla Protezione civile.

## **I cittadini concretamente cosa possono fare e come si devono comportare nei casi di emergenza?**

Fino allo scorso anno i cittadini potevano considerarsi fruitori di un servizio per così dire "erogato"; ora con l'approvazione del nuovo codice nazionale, diventa

no parte attiva del sistema. Prima potevano essere coinvolti solo come volontariato (organizzato e spontaneo), invece a partire da ora il cittadino ha anche la responsabilità di informarsi e di mettere in atto norme di auto protezione che consentono in molti casi di salvarsi.

## **Quali sono queste norme di auto protezione? Facciamo qualche esempio.**

L'esempio più eclatante (visto che ci sono molti morti) per questo comportamento, sono i sottopassi allagati: il cittadino non può pretendere di transitarvi come farebbe in una giornata normalissima, quindi ha il dovere di informarsi delle condizioni meteo che interessano un territorio quando ci muove con la macchina e di prestare la massima cautela.

## **Prendendo come esempio eventi recenti, come ad esempio la nevicata avvenuta nel mese di marzo, i cittadini quali comportamenti corretti avrebbero dovuto tenere?**

Intanto il nostro regolamento di polizia urbana prevede che il cittadino sia responsabile della pulizia del marciapiede prospiciente alla sua abitazione, ma io ho fatto anche un post su questo aspetto: passando in quei giorni per le strade ho visto un cittadino che aveva cosperso di sale, non solo l'accesso alla sua casa, ma anche buona parte del marciapiede.

Questo è l'atteggiamento corretto; non ci si può aspettare che il comune sia presente metro, metro su tutto il territorio, anche se abbiamo dimostrato che la risposta data è stata efficiente. È necessa-

rio che anche il cittadino contribuisca. In questo senso si parla di resilienza.

## **Sul territorio sono individuati dei "luoghi sicuri", punti di raccolta. Quali sono quelli indicati dal Piano di Protezione Civile Comunale?**

Sono aree destinate i cittadini in prima battuta in caso di eventi di media/grande gravità. Il cittadino sa che deve recarsi in quel luogo, che è sicuro dove ci sono persone che forniscono supporto e informazioni e da dove sarà possibile essere convogliati in aree di ricovero in caso di situazioni complesse. (Vedi la mappa dei punti di raccolta).

Quindi le aree di attesa servono anche per mettere ordine nel proprio comportamento.

## **La giunta comunale ha adottato il piano di protezione civile dell'Unione dei comuni. Quale è stato il processo che ha portato alla stesura di questo documento.**

La Protezione Civile è funzione trasferita all'Unione quindi è stato necessario agire su due aspetti. In primo luogo il passaggio da una gestione comunale ad una territoriale e quindi con un dettaglio di più ampia scala. Gli 11 comuni hanno lavorato per individuare criticità e aspetti problematici specifici. Tutti questi aspetti sono poi stati raccolti in un unico piano intercomunale. parallelamente abbiamo lavorato affinché il volontariato fosse organizzato a livello di Unione, ciò consente di avere una capacità di risposta ad eventi molto più alta rispetto al passato.

## **QUALI SONO I RISCHI PER IL TERRITORIO?**

Per le sue caratteristiche strutturali, strategiche, produttive e socio culturali il territorio di Montelupo Fiorentino, secondo memoria storica degli ultimi anni ed in previsione futura, presenta sul suo territorio i seguenti principali

fattori di rischio:

RISCHIO IDRAULICO ed IDROGEOLOGICO, inteso come macro e micro-allagamenti (temporale forte)

RISCHIO NEVE

RISCHIO GHIACCIO;

RISCHIO SISMICO

RISCHIO INCENDI

RISCHIO VENTO FORTE

Nel piano sono stati considerati anche altri eventi calamitosi o da configurare come situazioni d'emergenza, che non hanno interessato il territorio e che però potrebbero presentarsi in futuro, quali:

RISCHIO AMIANTO

RISCHIO INCIDENTE FERROVIARIO

RISCHIO CHIMICO

RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE

## Le aree di attesa a Montelupo

	sportiva				evento sismico
AP02	Erta	Via della Costituzione	4800	2400	
AP03	Zona industriale	Via dell'Industria	4100	2050	
AP04	Capoluogo-Parcheggio FS	Via Don Minzoni	1900	950	
AP05	Camaioni giardini	Via Tosco Romagnola	460	230	
AP06	Campo sportivo del Turbone	Via della Pesa	1650	825	Valida solo per evento sismico
AP07	Samminiatiello	Piazza dell'Orcio	1500	750	

# 100.000 orti in Toscana: quasi 60 domande per 20 orti



Sabato 19 maggio alle ore 11.00 si terrà la festa di inaugurazione del nuovo complesso di orti urbani

Oltre 60 domande per 20 orti. Un interesse molto al di sopra delle aspettative, quello nei confronti del progetto **"Culture Urbane"**, realizzato dal comune di Montelupo con i fondi del progetto regionale "100.000 orti in Toscana".

Il finanziamento regionale è stato utilizzato per la realizzazione del complesso situato nella frazione di Fibbiana in un'area di proprietà comunale di oltre 2800 mq, dove saranno realizzati **20 orti urbani di 45 mq.**

Si tratta di appezzamenti rettangolari di terreno destinati alla produzione individuale e familiare.

Oltre agli orti, nell'area si troveranno spazi e attrezzature comuni.

- **Un giardino di circa 800 mq.** Si trova al confine con una proprietà privata e con la zona sportiva e ha un duplice scopo: quello di allontanare dal confine gli orti individuali, e quello di creare ambienti favorevoli allo svolgimento di attività terapeutiche e didattiche.

- **Una zona con spazi di socializzazione e incontro**

- **Orti terapeutici e orti didattici**

L'obiettivo del bando regionale e quindi del comune è quello di dare gli spazi disponibili a diverse tipologie di destinatari: giovani under 35, anche riuniti in associazioni o gruppi, disoccupati e inoccupati, soggetti svantaggiati (nell'ambito di progetti concordati con operatori del settore) e in parte residuale adulti e anziani.

Un obiettivo che si riflette anche nella formulazione della graduatoria, in base alla quale

dei 20 orti, 1 rimarrà in capo al soggetto gestore; gli orti saranno quindi assegnati in base alle percentuali previste dal bando:

- 8 andranno a cittadini con età compresa fra 18 e 40 anni
- 6 andranno a cittadini con età superiore a 65 anni
- 4 andranno a cittadini con età compresa fra 41 e 64 anni
- 1 andrà a cittadini disoccupati ed esodati.

Il comune non gestisce direttamente il complesso degli orti, ma a settembre 2017 ha pubblicato una chiamata pubblica alla quale ha risposto l'associazione Auser, individuato come soggetto gestore.

L'orto urbano, o sociale, che dir si voglia ha un valore rilevante per un territorio; da un lato permette di dare risposte alle esigenze di persone economicamente svantaggiate, dall'altro costituisce un forte elemento di aggregazione. Nel territorio di Montelupo Fiorentino è già attiva l'esperienza degli "orti sociali" dal 1996. Ne esistono 15 e sono situati nella frazione di Camaioni, sull'argine del fiume Arno.

I singoli appezzamenti sono abbastanza grandi. Inizialmente ciascun orto era di circa 350 mq, successivamente alcuni sono stati suddivisi e la situazione attuale è di 11 orti da 350 mq e 4 da 150 mq

Il target tipico di "ortista" è stato fino a oggi il pensionato con un'età fra i 55 e i 56 anni, residente a Montelupo in grado di occuparsi personalmente dell'orto.

L'ultimo orto è stato assegnato nel 2011 poi il comune ha deciso di non proseguire per due ragioni: il terreno si è rivelato inadeguato e



franso e sono state presentate lamentele per le casette create dagli ortisti per il ricovero degli attrezzi.

*"Per molto tempo il modello adottato ha risposto ai bisogni della cittadinanza: la domanda di spazi da coltivare arrivava prevalentemente da pensionati giovani che desideravano impiegare in maniera "produttiva" e all'aria aperta il loro tempo.*

*Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un progressivo mutamento della popolazione, delle esigenze delle persone e anche dell'approccio nei confronti dell'agricoltura e soprattutto in merito alla situazione occupazionale. Non è un caso, che la domanda di avere uno spazio di terra da coltivare arrivi anche da disoccupati, inoccupati e donne. Diventa pertanto prioritario per l'amministrazione proporre nuovi modi di aggregazione e conoscenza fra le persone e ripensare in tal senso anche la forma di gestione degli orti urbani", spiega l'assessore alle Politiche sociali, Marinella Chiti.*

## Entrato in vigore il nuovo regolamento dei servizi cimiteriali

Dal 2 febbraio, dopo che ha superato il controllo dell'Autorità Sanitaria, è divenuto esecutivo il nuovo **Regolamento dei servizi cimiteriali**, approvato dal Consiglio Comunale di Montelupo Fiorentino il 29 settembre 2018.

Con esso numerose novità piccole o grandi che tengono conto sia di cambiamenti normativi che di particolari situazioni di Montelupo.

Il divieto di svolgere funerali nei giorni di Natale, Capodanno, Pasqua e Ferragosto è una di queste.

Il Comune prende, inoltre, in con-

siderazione le conseguenze della nuova normativa sui diritti civili, con l'introduzione di un ruolo dell'unito civilemente e del convivente nella decisione sull'ultima destinazione del defunto.

Novità anche sulle sepolture murate. Permane la durata della concessione di 35 anni, ma non ci sono più limiti al numero di urne cinerarie o di contenitori con i resti mortali che possono essere messi insieme al feretro nel loculo. Previsto una differenziazione di prezzi fra i residenti di Montelupo o deceduti nel territorio e i non residenti: per questi ultimi è previsto un incremento del 25% per

i loculi e del 50% per gli ossari. Inoltre non possono essere più utilizzati per la sepoltura di resti provenienti da altri comuni gli ossari dei cimiteri di campagna (Pulica, Sammontana e San Vito). Già da anni non era più possibile concedere loculi per persone ancora in vita (con l'unica eccezione nel caso che la richiesta provenga da ultra 85enni soli e senza parenti stretti residenti a Montelupo e nei comuni confinanti), da ora non è più possibile neppure prenotare ossari finché non è stata stabilita la data del disseppellimento. Infine i marmi a copertura delle

sepulture murate non possono essere più doppi o di dimensioni maggiori della tomba cui si riferiscono.

L'amministrazione comunale con l'approvazione del nuovo regolamento ha recepito le novità, soprattutto in materia di diritti civili, di usi e tradizioni, di libertà di scelte personali, ponendo la maggiore attenzione possibile a limitare il consumo del territorio per gli anni futuri.

La finalità è quella di rendere più comprensibile e coerente un insieme di regole che impatta notevolmente su una parte molto ampia della popolazione.



# La nuova Pro Loco Montelupo si presenta



Tanti giovani nel neo nato direttivo, accomunati dal desiderio di operare per valorizzare e promuovere la città e il territorio

Un nuovo slancio per la Pro Loco Montelupo, l'associazione è formata da volontari che si impegnano a promuovere il loro luogo di origine scoprendo e tutelando le tradizioni locali e a valorizzare le bellezze del paese, rendendole facilmente accessibili ai cittadini e ai turisti.

L'intenzione è quella di portare avanti questo obiettivo grazie all'organizzazione di eventi e manifestazioni in vari ambiti, da quello culturale a quello enogastronomico e soprattutto grazie alla collaborazione tra volontari e cittadinanza.

## Nuovo direttivo Anno 2018

L'inizio del nuovo anno ha visto la nomina di un nuovo direttivo per la Pro Loco di Montelupo Fiorentino che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni.

Queste le cariche: presidente, Luca Tofani; vice presidente, Lorenza Innessi; segretario, Teresa Lombardo; tesoriere, Arturo Buoniuto; consiglieri Anna Pancani, Chiara Borri, Giulia Fiorini, Antonio Innessi, Gianna Gianni.

Il mandato del nuovo direttivo è iniziato ufficialmente con un programma di passeggiate dedicate alla pulizia delle aree verdi.

Il nuovo direttivo persegue quindi l'intento di far riemergere la tradizione recuperando il senso di appartenenza dei cittadini che con il passare del tempo si sta affievolendo.

Il progetto dell'associazione è quello di coinvolgere tutti, aprendo un canale diretto con i cittadini e i soci così da dare la possibilità a chi lo desidera di partecipare attivamente alle riunioni dell'Associazione e all'organizzazione degli eventi in programma.

Saranno offerte diverse occasioni ludiche ed eventi culturali, dando la priorità al rispetto per l'ambiente, uno dei valori più importanti per il nostro paese.

In un'ottica di integrazione fra l'operato dell'associazione e l'amministrazione comunale per la promozione del territorio, è stata individuata come sede l'Ufficio Turistico, situato in corso Garibaldi 35.

Tutti coloro che desiderano sostenere con idee, spunti, suggerimenti, tempo possono prendere la tessera dell'associazione.

La Tessera del Socio Pro Loco rappresenta il segno distintivo e di appartenenza a un unico grande mondo composto da oltre 6.000 Pro Loco sparse in tutta Italia, che accomuna

oltre 500.000 Soci Volontari che amano il proprio territorio. Con questa tessera è possibile, inoltre, consente di ottenere sconti e agevolazioni. Per richiederla è possibile scrivere a [prolocomontelupoflorentino1@gmail.com](mailto:prolocomontelupoflorentino1@gmail.com)! Il commento dell'assessore al turismo Aglaia Viviani

«Un elemento emerge fin da subito a proposito della nuova Pro Loco: la presenza di tanti giovani nel direttivo. Un bel segnale per la nostra città: ci sono ragazzi che hanno scelto di dedicare il loro tempo alla città di origine, per valorizzarla, promuoverla e renderla vivace.

Portano entusiasmo e idee fresche. Due elementi che costituiscono senza dubbio un valore aggiunto. Il nuovo consiglio si è insediato da poco, ma le cose in cantiere sono già tante, nonostante le oggettive difficoltà che possiamo incontrare. Come amministrazione l'auspicio è che la Pro Loco possa diventare un interlocutore per tutte le altre associazioni, oltre che per l'amministrazione comunale al fine di dare vita ad una vera e propria rete che opera per promuovere e valorizzare Montelupo».

Comune di Montelupo Fiorentino e Fondazione Museo Montelupo negli ultimi mesi del 2017 hanno avviato un progetto di rilancio promozionale del territorio che passa anche attraverso la realizzazione di alcuni strumenti di comunicazione.

Dopo un lavoro che ha visto il coinvolgimento di tutta la struttura, delle aziende della strada delle ceramiche, assieme all'azienda ADACTO, è finalmente on line il multisite (questo il termine tecnico) che raccoglie tre distinti portali dedicati a Museo, Festa della Ceramica e territorio.

"Multisite" perché sono tutti e tre collegati e gestiti da una sola piattaforma, ciò per garantire una maggiore omogeneità e semplificare la gestione. Il primo dei tre siti ad andare on line è stato quello dedicato a Cèramica, in occasione della 25esima edizione della manifestazione ([www.festaceramica.it](http://www.festaceramica.it)), è seguito quello dedicato al Museo della ceramica ([www.museomontelupo.it](http://www.museomontelupo.it)) e ora è finalmente navigabile il sito [www.stradaceramica.it](http://www.stradaceramica.it).

Quest'ultimo è il portale dedicato alla promozione territoriale, alle iniziative e agli eventi.

È stato concepito con molteplici funzioni.

Presentare Montelupo Fiorentino come "città della ceramica" a turisti italiani e stranieri, affinché il prodotto tipico diventi volano per chi attirare l'interesse dei viaggiatori.

Fornire informazioni per la visita, dalla ricettività ai laboratori, dai percorsi a piedi e in bicicletta, alle opportunità di svago.

Una sezione del sito è, infine, dedicata a "Sposarsi a Montelupo": qui vengono presentate

## Comunicazione e turismo: scopri "Cosa succede in città" la pubblicazione dedicata agli eventi

tutte le strutture private accreditate come sedi comunali per i matrimoni e i servizi che offrono. Grazie a questa possibilità il numero delle celebrazioni che si tengono a Montelupo è aumentato con ricadute positive per il territorio e l'indotto. Le strutture sono state selezionate con un bando pubblicato due volte a distanza di circa un anno.

Una curiosità: nella stessa sezione viene dato spazio alle "ceramiche amatorie", prodotti realizzati dalle aziende della strada a tema amoroso; oggetti che riprendono un'antica tradizione e la reinterpretano, attualizzandola. Un'ampia pagina è dedicata agli eventi, qui è possibile trovare tutte le notizie relative alle iniziative promosse dal comune, dal Museo e della biblioteca.

Rispetto agli eventi organizzati sul territorio, la promozione on line viene integrata e rafforzata da un nuovo strumento cartaceo: una pubblicazione di 8 pagine dal titolo COSA SUCCEDDE IN CITTÀ, nella quale è possibile trovare notizie relative a iniziative promosse dall'amministrazione comunale, dal MMAB, dalle associazioni del

territorio e la programmazione di cinema e teatri. Il libretto viene distribuito a Montelupo in 50 luoghi pubblici ed è facilmente identificabile grazie ad un espositore.

È evidente che si tratta di una serie di azioni coordinate fra loro pensate da un lato per raccogliere le idee e aggregare le iniziative e dall'altro per diffondere il più possibile quanto viene ideato e realizzato dall'amministrazione e non solo.

Si tratta in buona sostanza di strumenti che integrano il progetto avviato con l'apertura dell'Ufficio Turistico, ma anche con l'avvio del Museo Diffuso Empolese - Valdelsa, progetto di cui il comune di Montelupo ha il coordinamento tecnico.



# Valorizzazione del centro cittadino: proseguono le misure straordinarie

Ancora per due anni le agevolazioni previste dal comune che saranno relative al sostegno del 80% per i primi 12 mesi di attività e il 50% per i successivi, dell'affitto per il 2018. A quasi un anno dall'avvio del progetto coloro che hanno beneficiato dei contributi sono 20 per un investimento complessivo di quasi 150.000 euro su 3 anni.

È stato presentato quasi un anno fa il progetto di rivitalizzazione del centro cittadino promosso dal comune di Montelupo Fiorentino. Un intervento che si sostanzia in alcune azioni specifiche a sostegno di coloro che desiderano aprire una nuova attività a Montelupo e per i proprietari dei fondi che scelgono di concederli ad un affitto concordato massimo di 10 € al mq.

## IL CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO

Ancora per i prossimi due anni coloro che decidono di aprire un'attività a Montelupo beneficeranno di un sostegno economico per il pagamento dell'affitto pari, per i primi 12 mesi di attività all'80% e per i successivi al 50%, fino al 31 dicembre 2019.

Gli incentivi sono attribuiti in base a una graduatoria che tiene conto dell'innovazione, delle competenze e della sostenibilità economica. Inoltre vengono privilegiati i giovani, con un'età

inferiore ai 40 anni, i progetti di imprenditoria femminile, le attività collegate alla produzione ceramica e gli spazi aziendali di aziende del territorio, le botteghe artistiche o di filiera corta. Ad oggi le attività finanziate sono 20, 12 alla prima scadenza del 30 settembre 2017 e 8 alla seconda scadenza del 31 dicembre 2017. Di queste, 11 sono già attive, a cui si aggiungono altre 3 attività già presenti che hanno presentato una nuova progettualità; mentre le altre devono ancora partire.

L'investimento dell'amministrazione comunale a sostegno di queste 20 attività è di poco meno 150.000 euro su tre anni.

Il bando rimane sempre aperto fino al 31 dicembre 2019 ed è disponibile sul sito internet del comune.

Per quanto riguarda la disponibilità di fondi sfitti ancora presenti nell'area del centro cittadino degli oltre 30 che erano stati censiti ne sono rimasti ancora liberi circa 15.

## AGEVOLAZIONI FISCALI

L'amministrazione conferma anche le altre forme di sostegno già attivate.

- Contributo pari all'IMU dovuta per coloro che concedono in comodato gratuito il proprio immobile al comune, a organizzazioni senza scopo di lucro; oppure, come già detto lo mettono a disposizione delle nuove attività con un canone mensile non superiore a 10 € al mq.
- Contributo pari a una quota di COSAP: dell'80% dell'importo dovuto per i dehors già presenti o di nuova realizzazione nei prossimi 3 anni nel centro storico; 50% per i nuovi dehors che si trovano nella di piazza Unione Europea e strade limitrofe; 20% per quelli già presenti in piazza dell'Unione Europea e strade limitrofe.
- Coloro che scelgono di fare interventi edilizi in centro storico potranno beneficiare dell'abbattimento degli oneri di urbanizzazione e dei diritti di segreteria; analoghe agevolazioni sono previste anche in caso di cambio di destinazione d'uso da artigianale a commerciale e viceversa.

## Novità in giunta: Andrea Salvadori lascia il ruolo di assessore per motivi lavorativi

Al suo posto, arriva Simone Focardi: si occuperà di sport, associazionismo, trasporti e mobilità e gemellaggi

Nuovo cambiamento nella giunta guidata da Paolo Masetti. Andrea Salvadori lascia il ruolo di assessore per motivi di lavoro.

«Negli ultimi quattro anni ho svolto con passione il ruolo di assessore, ho cercato di essere attento alle richieste delle associazioni e di essere presente per dare il mio contributo concreto alla città.

Da qualche mese tuttavia, a causa di nuovi impegni lavorativi era diventato per me sempre più complesso svolgere i miei compiti istituzionali. Per questa ragione ho deciso di dimettermi.

Sono stati anni importanti; ringrazio tutti coloro che ho avuto modo di incontrare nel corso di questa esperienza politica, ma soprattutto umana. In particolare desidero ringraziare il sindaco che ha avuto fiducia in me e gli altri colleghi della giunta con cui ho lavorato in armonia», afferma Andrea Salvadori.

Al posto suo entra nella squadra di Masetti, Simone Focardi.

A lui andranno le deleghe a sport, associazionismo, trasporti e mobilità e gemellaggi.

Simone Focardi, classe 1969 è di origini fiorentine risiede da anni a Montelupo.

Lavora nel settore del turismo da più di 20 anni. A questa attività ha sempre affiancato molte passioni quella per la radio - ha lavorato per due storiche emittenti del territorio - e soprattutto per lo sport. Fino a gennaio 2018 è, infatti, stato uno dei dirigenti della ASP Montelupo.

«Desidero iniziare ringraziando prima di tutto il

sindaco Paolo Masetti per la stima dimostrata nei miei confronti e Andrea Salvadori per il lavoro svolto fino ad oggi. I mesi che ci separano dalla fine del mandato non sono molti. È mia intenzione sfruttarli prima di tutto per conoscere tutte le associazioni di Montelupo, andandole a trovare.

Ho il vantaggio di venire dal mondo delle associazioni di cui conosco problematiche e pregi, a Montelupo quelle iscritte all'albo sono 68, tantissime per un piccolo comune. Lo sport, poi, è al centro dei miei pensieri, soprattutto per la sua importanza sociale.

Sono quindi contento di cominciare a lavorare a servizio della città di Montelupo e di poterlo fare con il supporto di una struttura comunale di grande livello.

Ho iniziato da poche settimane; il primo intento è quello di conoscere e riuscire ad incontrare le associazioni del territorio nel più breve tempo possibile. È sufficiente che scrivano alla mia mail [s.focardi@comune.montelupo-fiorentino.fi.it](mailto:s.focardi@comune.montelupo-fiorentino.fi.it) per organizzare un incontro o presso la loro sede o presso il comune», afferma il nuovo assessore.

L'assessore Focardi riceve il giovedì pomeriggio su appuntamento, contattando la segreteria al numero 0571/917547-516.

Conseguentemente all'avvicendamento fra Andrea Salvadori e Simone Focardi è cambiata anche la distribuzione delle deleghe, che ad oggi è così articolata.

**Paolo Masetti** Sindaco, organizzazione dell'ente, urbanistica e attività produttive



Il nuovo assessore Simone Focardi

**Lorenzo Nesi** Vicesindaco, lavori pubblici, politiche finanziarie e di bilancio, patrimonio società partecipate, ambiente, innovazione tecnologica

**Aglaia Viviani** Assessore cultura e musei, turismo, commercio ed agricoltura, promozione locale

**Simone Londi** Assessore scuola, politiche giovanili, formazione e lavoro, cooperazione, valorizzazione della memoria

**Simone Focardi** Assessore sport, associazionismo, trasporti e mobilità, gemellaggi

**Marinella Chiti** Assessore politiche sociali, pari opportunità, comunicazione e partecipazione

«Ringrazio Andrea Salvadori per essermi stato accanto in questi primi 4 anni del mandato e per aver svolto il suo incarico con grande passione e responsabilità. Sono dispiaciuto che lasci la giunta, ma sono anche felice per il suo nuovo impegno professionale che sono certo gli darà soddisfazione. Do il benvenuto al nuovo assessore, che conosco da molti anni e che so essere persona capace, competente e che mette entusiasmo in ciò che fa, senza contare la lunga esperienza maturata nel settore dello sport e dell'associazionismo», afferma il sindaco Paolo Masetti.

# Bilancio 2018

## Progetti per la città e investimenti

*La nuova scuola, il ponte di Fibiiana e il recupero del complesso dell'Ambrogiana: le sfide che portano verso la fine del mandato*

**B**ilancio 2018: un documento revisionale da 18.000.000 di euro. Vediamo nel dettaglio quali sono i principali aspetti e progetti che lo caratterizzano. Gli anni che vanno verso la fine del mandato vedono concretizzarsi molti progetti su cui l'amministrazione sta lavorando da anni.

### SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Il finanziamento regionale per la ciclopista dell'Arno consentirà di intervenire nel potenziamento e riqualificazione del sistema di piste ciclabili cittadine, riorganizzando tutta la viabilità su via Caverni e sul ponte della Pesa.
- Entro il 2020 sarà completata la ciclopista n. 1 che collega Fibiiana con il centro cittadino costeggiando via Caverni, via fratelli Cervi fino e collegandosi a viale Cento Fiori.
- È previsto il secondo stralcio della messa in sicurezza di via Val di Pesa.
- Sarà completata nel 2018 la rotonda a 5 vie all'intersezione fra via delle Croci e la statale 67.
- Sempre grazie ad un finanziamento esterno sarà sistemato il collegamento fra i due lati della Pesa nella zona sportiva di Graziani.

### CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

- Per altri due anni proseguiranno gli incentivi a fondo perduto per tutti coloro che desiderano aprire un'attività nel centro cittadino e nel contempo nel 2018 saranno avviati interventi di riqualificazione, primo fra tutti il completo rifacimento dell'illuminazione pubblica.

- Sempre in centro storico, dopo alcuni anni di attesa, inizierà anche l'intervento di recupero dell'area Ex Risorti con un progetto che è stato pensato anche attraverso un'operazione di ascolto di cittadini e associazioni, in parte già effettuata.
- Ad inizio 2018, è arrivata la risposta positiva ad un progetto presentato alla Regione Toscana, grazie alla quale il comune potrà beneficiare di 96.000 euro per la riqualificazione della ex fornace Cioni Alderighi.
- Nel 2019 è previsto un intervento per rendere nuovamente fruibile il belvedere del Castello in collaborazione con la parrocchia di Montelupo.
- Realizzazione della **Cittadella dei saperi**. Si tratta di un progetto complesso e strategico, promosso da un privato e che ha visto recentemente l'approvazione di una convenzione fra Colorobbia, Comune e Regione Toscana. Non sarà completato nel 2018, pur essendo caratterizzato da un avanzamento significativo. Progetto ambizioso che può essere realizzato grazie a una collaborazione virtuosa e, per certi versi inedita, fra pubblico e privato.

### STRUTTURE E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I RAGAZZI

Questo ambito è caratterizzato dall'avvio del cantiere del secondo lotto della scuola Margherita Hack. Come conseguenza diretta avremo una riorganizzazione degli spazi destinati a nidi, asili e scuole con il vantaggio di poter accogliere i bambini in strutture nuove, sicure e belle. Nel corso dell'anno, poi, sarà prestata una particolare attenzione alle attività indirizzate ai ragazzi più giovani con l'avvio di percorsi dedicati.

### GRANDI OPERE

Due sono gli interventi ambiziosi e di ampio respiro che l'amministrazione segue con attenzione, anche se non sono di sua diretta competenza: il recupero della villa dell'Ambrogiana e la realizzazione del ponte di Fibiiana. È verosimile che per quest'ultimo nel 2018 saranno realizzati tutti i passaggi che porteranno all'avvio dei lavori. Per quanto concerne il recupero dell'Ambrogiana, la situazione è più complessa. Il comune di Montelupo coordina il gruppo di lavoro che ha analizzato le candidature arrivate in risposta all'avviso del Demanio per la realizzazione del progetto di fattibilità. Dal secondo semestre del 2018 quel complesso potrà essere oggetto di investimenti

pubblici e privati. Ovviamente per noi è imprescindibile che venga garantita in parte di fruizione pubblica. Inoltre, è stato avviato un percorso affinché il complesso dell'Ambrogiana venga inserito fra i beni tutelati dall'Unesco.

### MANUTENZIONI

Una quota parte del bilancio viene destinata a opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Se il 2017 è stato caratterizzato da interventi di asfaltatura delle strade, nel 2018 ci si concentrerà sulla sistemazione dei giardini e delle aree gioco attrezzate.

## Attività di Fund Rising

Molte delle risorse necessarie a realizzare le opere pubbliche per il 2018 e anche per l'anno successivo arrivano nelle casse comunali grazie alla capacità del nostro ente attrarre finanziamenti esterni con una capillare attività di fundraising. Abbiamo presentato progetti in risposta a bandi pubblici promossi da altri enti e soggetti privati.

Grazie a tali risorse, riusciremo ad avviare la riqualificazione e l'efficientamento energetico del palazzo comunale; il recupero della ex fornace Cioni Alderighi; la realizzazione della ciclopista dell'Arno e il recupero del complesso sportivo situato in zona Graziani.

Anche alcuni dei più importanti progetti culturali realizzati dall'ente nel 2017 e previsti per il 2018 sono stati sostenuti in parte da risorse derivanti da progetti presentati in risposta a bandi pubblici. È questo il caso, ad esempio del cantiere d'arte contemporanea Materia Montelupo e dell'esposizione ad esso collegata.

# TRIBUTI: PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO RIMANGONO INVARIATE LE ALIQUOTE

*Invariate anche le tariffe dei servizi a domanda individuale*

Il comune di Montelupo Fiorentino al fine di gravare in misura contenuta sui cittadini, ha scelto, per il quarto anno consecutivo di mantenere invariate rispetto allo scorso anno le aliquote di IMU e TASI e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

## Tasi

ISEE fino a € 5.000,00 riduzione del 100% dell'imposta dovuta per l'anno;

ISEE da € 5.000,01 fino a € 10.000,00 riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'anno

ISEE da € 10.000,01 a € 18.000,00 riduzione del 30% dell'imposta dovuta per l'anno

## Imu

Aliquota ordinaria, aree edificabili, terreni agricoli nonché terreni non coltivati, ed immobili diversi da quelli sotto indicati.	0.90%
Immobili adibiti ad abitazione principale identificati nella categoria catastale A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (comprese le fattispecie assimilate ai sensi del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale)	0.27%
Immobili identificati nella categoria catastale da A/1 a A/9 (abitazioni) e relative pertinenze, diversi dall'abitazione principale, a qualunque titolo utilizzati, escluso quelli concessi in uso gratuito a genitori o a figli (parenti in linea retta entro il primo grado) utilizzate come abitazione principale	1.06%
Immobili identificati nella categoria catastale da A/1 a A/9 (abitazioni) e relative pertinenze concessi in uso gratuito a genitori o a figli (parenti in linea retta entro il primo grado) utilizzate come abitazione principale, limitatamente ad una sola unità immobiliare	0.60%

## Tariffe dei servizi a domanda individuale

Il sistema tariffario è rimasto stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. Quanto versato dai cittadini copre oltre il 60% del costo del servizio.

### Il nuovo Regolamento Generale delle Entrate introduce la "Compensazione e la Rateizzazione" di eventuali debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale

In questo momento storico in cui numerose famiglie e imprese versano in difficoltà economiche e può essere difficoltoso far fronte ad eventuali debiti, il Comune di Montelupo, con l'approvazione del nuovo Regolamento Generale delle Entrate, ha dato la possibilità ai contribuenti di poter pagare a rate i propri debiti con il Comune oppure di compensarli con eventuali crediti.

Per esempio, chi ha pagato una cifra più alta di IMU e non ha pagato il servizio mensa, può presentare richiesta di compensazione senza l'applicazione di nessun interesse.

## TARI: nessun aumento neppure per quanto riguarda le tariffe relative al servizio di raccolta rifiuti

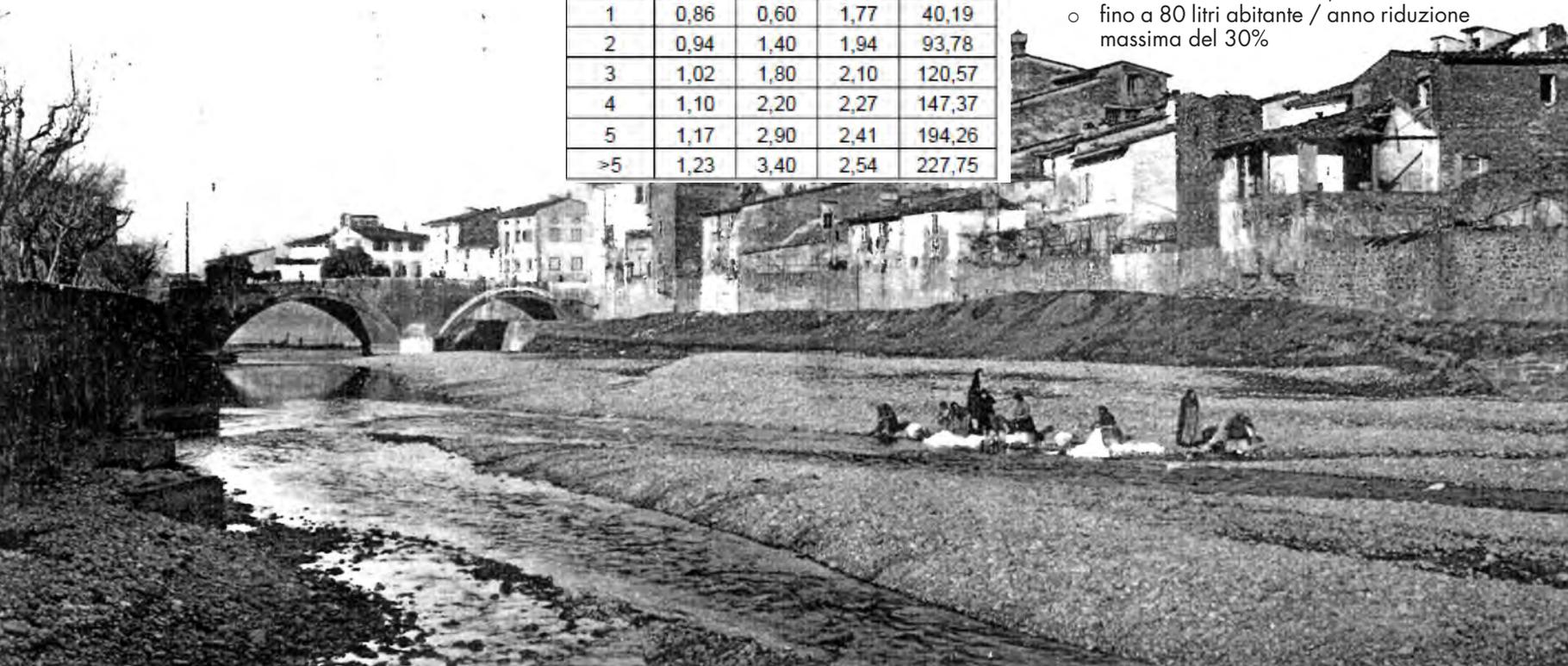
Nessuna novità all'orizzonte nel 2018 per quanto riguarda il pagamento delle tariffe TARI.

Per i rifiuti DOMESTICI riportiamo di seguito la tabella riassuntiva delle tariffe, al lordo delle eventuali riduzioni:

DOMESTICO				
N. Componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,60	1,77	40,19
2	0,94	1,40	1,94	93,78
3	1,02	1,80	2,10	120,57
4	1,10	2,20	2,27	147,37
5	1,17	2,90	2,41	194,26
>5	1,23	3,40	2,54	227,75

Al fine di incentivare comunque la raccolta differenziata è prevista una riduzione del 30% sulle utenze domestiche per i cittadini che rispettino i seguenti requisiti:

- non abbiano subito sanzioni o segnalazioni per abbandono rifiuti;
- facciano registrare i seguenti conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (contenitore grigio):
  - o da 81 a 120 litri abitante / anno, riduzione massima del 15%;
  - o fino a 80 litri abitante / anno riduzione massima del 30%



# GAME OVER: STOP ALL'EVASIONE

Il comune di Montelupo è capofila di un progetto da 150.000 euro che coinvolge anche tutti gli altri comuni dell'Empolese Valdelsa ed è finalizzato a contrastare l'evasione

La Regione Toscana ha finanziato con 150.000 euro il progetto **"GAME OVER - Stop all'evasione."**, con la partecipazione di tutti gli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa e di cui il Comune di Montelupo Fiorentino è capofila.

Nell'ottica di ripensare il ruolo svolto dal Comune nel contrasto all'evasione fiscale, dalla tipica funzione di controllo ed accertamento successivo, ad una attività preventiva, concomitante e cooperativa con il contribuente, il progetto **"GAME OVER"** ha, come obiettivo, il miglioramento del rapporto di fiducia tra il Comune ed il Cittadino, finalizzato all'adempimento spontaneo negli innumerevoli adempimenti tributari che la normativa impone.

Nel dettaglio, il progetto prevede, fra l'altro, il controllo delle posizioni TARI, attualmente presenti nella banca dati, al fine di verificare la situazione degli utenti per la corretta intestazione

delle bollette, così da consentire il regolare pagamento.

Con l'acquisizione di strumenti informatici in grado di mettere in relazione le diverse banche dati (Anagrafe, Agenzia delle Entrate, Catasto, ecc.), il progetto si prefigge l'obiettivo di evidenziare delle casistiche *standard* di difformità nella posizione tributaria, in modo da intervenire sistematicamente per il recupero dell'evasione in maniera bonaria.

A tal fine, tutti i Comuni dell'Empolese Valdelsa partecipanti al progetto, metteranno a punto delle modalità operative unitarie, che, se ritenute funzionali, potranno anche essere esportate ed utilizzate da altri Enti della Toscana. Per far sì che permanga nel tempo l'obiettivo di equità e semplificazione fiscale, il Comune punta anche al coinvolgimento delle nuove generazioni nella lotta all'evasione, con la diffusione della cultura

della legalità nelle scuole, attraverso una manifestazione teatrale che coinvolga gli istituti scolastici presenti nel territorio.

Il progetto è iniziato nel 2018 e avrà la durata di un anno; a metà percorso è previsto un momento di confronto per la verifica dei risultati attesi ed eventualmente apportare migliorie al percorso progettuale.



## NOVITÀ Moduli editabili

Nell'ottica di agevolare i contribuenti nella presentazione delle pratiche a questa Amministrazione e del risparmio nell'utilizzo della carta, viene messa a disposizione sul sito del Comune la modulistica tributaria in formato editabile, in modo che il contribuente può compilarla direttamente sul computer ed eventualmente firmarla digitalmente ed inviarla per PEC.

Tale modulistica è reperibile sul sito internet del Comune nella sezione "Servizi al Cittadino - Modulistica - Tasse Imposte e Tariffe".

Naturalmente l'Ufficio Entrate Comunali rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e per suggerimenti per migliorare il servizio.

### TABELLA RIEPILOGATIVA CONFERIMENTI UTENZE DOMESTICHE

Svuotamenti di riferimento del contenitore GRIGIO per ottenere le riduzioni per le raccolte differenziate (fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti dei punti 1-3-4 indicati sopra)							
Componenti nucleo familiare	Riduzione	Produzione annua per persona di rifiuti indifferenziati (contenitore grigio)	Volume contenitore litri				
			20	35	50	120	240
			Conferimenti annui massimi				
1 abitante	30%	Fino a 80 litri	4	2	1		
	15%	Da 81 a 120 litri	6	3	2	1	
2 abitanti	30%	Fino a 80 litri	8	4	3	1	
	15%	Da 81 a 120 litri	12	6	4	2	1
3 abitanti	30%	Fino a 80 litri	12	6	4	2	1
	15%	Da 81 a 120 litri	18	10	7	3	1
4 abitanti	30%	Fino a 80 litri	16	9	6	2	1
	15%	Da 81 a 120 litri	24	13	9	4	2
5 abitanti	30%	Fino a 80 litri	20	11	8	3	1
	15%	Da 81 a 120 litri	30	17	12	5	2

È, inoltre, possibile beneficiare di esenzioni o riduzioni in base al reddito, presentando entro il 31/12/2018 al Comune di Montelupo Fiorentino apposita domanda di agevolazione, allegando copia della dichiarazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare. Le agevolazioni previste sono le seguenti:

- con ISEE fino ad Euro 5.000,00: esenzione
- con ISEE da Euro 5.000,01 fino ad Euro 10.000,00: riduzione del 30%

Il Comune, in collaborazione con i cittadini e nell'ottica della semplificazione amministrativa, ha introdotto nel Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) l'art. 33-bis, in base al quale, in seguito a verifiche, possono essere

corrette eventuali anomalie riscontrate sui dati delle utenze.

Per esempio, in caso di decesso dell'intestatario dell'utenza senza che sia stata presentata richiesta di subentro, il Comune chiederà al componente familiare/coobbligato l'assenso a cambiare l'intestazione della bolletta senza che questi debba presentare apposita dichiarazione.

# Sicurezza stradale: il comune di Montelupo investe nel 2017 il 68.76% dei proventi da sanzioni

**L**a normativa impone ai comuni di investire il 50% dei proventi delle multe in interventi per la sicurezza stradale.

È di qualche settimana fa la notizia che a livello nazionale vi sono Amministrazioni non rispettose di questi vincoli.

La giunta comunale ha approvato un documento che riepiloga gli interventi fatti nel corso del 2017 per migliorare la viabilità e garantire una maggiore sicurezza. Emerge un quadro in controtendenza rispetto al panorama nazionale, infatti gli investimenti per la sicurezza rappresentano oltre il 68% dell'ammontare complessivo delle entrate delle sanzioni.

L'importo accertato dall'Unione dei comuni come provento delle sanzioni è di 750.000 euro a cui si aggiungono altri 20.000 euro accertati dal comune di Montelupo. Il comune di Montelupo ha investito quasi 530.000 euro

per la manutenzione straordinaria delle strade e per interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale. Rientrano in questo ambito la diffusa asfaltatura delle strade fatta nel corso del 2017, per complessivi 30.000 mq, e un nuovo stralcio di segnaletica stradale, e in parte la sistemazione dei marciapiedi e la realizzazione della grande rotonda a 5 vie in via delle Croci a Fibbiana. Un intervento, quest'ultimo di enorme importanza per la viabilità cittadina, che ha richiesto diversi mesi per la realizzazione, ma che sta procedendo bene.

Inoltre 100.000 euro di residuo dei precedenti anni sono stati usati totalmente per la manutenzione dell'illuminazione pubblica in zone particolarmente critiche e per l'acquisto di mezzi per la manutenzione delle strade. Quindi nel 2017 oltre 630mila Euro sono stati investiti in sicurezza stradale.

«L'investimento in sicurezza stradale è per noi strategico. Appare evidente dallo sforzo che abbiamo compiuto per sistemare la rete viaria principale nel 2017, per nuovi attraversamenti pedonali, piste ciclabili e rotonde che permettono di fluidificare il traffico e rallentare la velocità di percorrenza dei veicoli. Ciò testimonia la nostra volontà di reinvestire i proventi delle sanzioni direttamente sulle nostre strade. È quanto accaduto nel 2017 e quanto accadrà nel 2018. Infatti sono in fase di progettazione interventi importanti nell'abitato di Fibbiana, su tutta la SS67 fino alla frazione di Camaioni, in via della Pesa alle Graziani, su via Maremmana, via Marconi, e sull'asse via F.lli Cervi/via Caverni», afferma l'assessore ai lavori pubblici, Lorenzo Nesi, coadiuvato su questo tema dal neo-assessore alla mobilità Simone Focardi.

AMBIENTE

## Rischio allagamenti: da metà maggio partono gli interventi di messa in sicurezza del reticolo minore idraulico

*Un progetto da 250.000 euro per ridurre gli allagamenti conseguenti a piogge intense e improvvise*

**S**ono 47 i bacini idrografici (piccoli corsi d'acqua) che insistono sul territorio di Montelupo. Grazie a un avanzo di bilancio sono state individuate risorse da destinare alla sistemazione di tutti i corsi d'acqua minori, quelli che in caso di piogge intense creano i maggiori danni.

Quando si parla di emergenza, il rischio idraulico risulta essere quello con più alta probabilità di incidenza su territori come quello di Montelupo Fiorentino.

Già nel corso della precedente legislatura era stato avviato un progetto di intervento sui corsi d'acqua del territorio. Grazie a uno stanziamento di 250.000 euro si prosegue l'attività di sistemazione e bonifica.

Sul territorio comunale sono presenti sono 47 bacini idrografici, afferenti a piccoli corsi d'acqua di una lunghezza compresa fra 300 e 3500 metri.

I tecnici comunali hanno effettuato una mappatura dettagliata, attraverso rilievi tridimensionali, poi confrontati con quanto riportato nei documenti del catasto Leopoldino.

Il comune non ha competenze idrauliche, ma in molti casi i corsi d'acqua minori si inseriscono nel contesto urbano; tanti, infatti (come il rio Schifanoia) sono stati interrati in passato e molti problemi scaturiscono da eventuali ostruzioni nel punto di passaggio.

I lavori partiranno a metà maggio e si svolgeranno in diversi punti del territorio nell'arco di circa 5 mesi, i principali riguardano:

- 1. Rio della Chiusura** nella frazione di Samminiatello, a valle della Strada Statale 67.
- 2. Rio di Schifanoia** in due tratti; a monte all'altezza di via don Milani, prima che il corso d'acqua venga tombato e a valle, subito dopo la ferrovia nel punto in cui il corso d'acqua torna in superficie per poi immettersi nell'Arno. In questo secondo caso per consentire i lavori sarà chiuso per alcuni giorni l'attraversamento pedonale che collega il parcheggio scambiatore ai binari.

**3. Poggio alle donne.** Questo intervento riguarda sia la sistemazione del corso d'acqua che scende da Bobolino, sia la regimazione della pioggia; oltre ai lavori idraulici è prevista la sistemazione della viabilità e l'asfaltatura delle strade.

«Le precipitazioni sempre più spesso sono intense e localizzate: in pochi minuti possono cadere anche molti millimetri di acqua in bacini limitati; ciò può comportare allagamenti anche importanti. Un modo per mitigare il rischio idraulico è quello di agire sui piccoli corsi d'acqua e in particolare su quelli che sono stati tombati. I lavori di manutenzione straordinaria che partiranno a maggio hanno questo scopo. Grazie allo studio preliminare effettuato, abbiamo raggiunto oggi una conoscenza molto dettagliata dello stato del reticolo idraulico minore del nostro comune, sempre più consapevoli di quanto la prevenzione sia strategica, programmando, quindi, interventi mirati», afferma il sindaco Paolo Masetti.



**Nel dettaglio quali sono i servizi che offrite?**  
Oltre alla sala di prove e allo studio di registrazione, abbiamo un'etichetta con la quale produciamo gli album di artisti che frequentano lo studio e che reputiamo validi; in questo caso ci occupiamo anche della commercializzazione e della promozione. Siamo partiti con Cecco & Cipo, ora abbiamo una giovane artista di 17 anni, ma con tante potenzialità, è una forza della natura. Portiamo avanti un'attività didattica importante: facciamo corsi di arrangiamento, mixaggio, software per la produzione musicale, fatta eccezione per l'insegnamento dello strumento. Infine, tramite un nostro collaboratore che è fotografo e videomaker, offriamo la possibilità di fare un servizio fotografico o girare un video; abbiamo una regia apposita solo per questa attività. L'obiettivo è quello offrire tutti i servizi che possono essere inerenti allo sviluppo di un progetto musicale.

# Labella: un'attività innovativa tutta dedicata alla musica

*Nella zona industriale: sala prove, studio di registrazione, corsi di formazione in ambito musicale. Sono questi gli ingredienti dello spazio situato in via del Lavoro e recentemente rinnovato.*

**U**n progetto, un'idea imprenditoriale, uno spazio dedicato a chi fa musica. All'inizio del 2018 sono stati inaugurati i nuovi studi Labella. Abbiamo parlato del progetto con uno dei due soci del Labella Studio, Matteo Guasti.

**Partiamo da una delle attività che avete recentemente intrapreso, la formazione professionale in ambito musicale, come avete iniziato?**

L'anno scorso ci ha contattato un'agenzia formativa di Lucca, chiedendoci di collaborare con loro per la realizzazione di un percorso formativo per tecnico del suono. Abbiamo ottenuto i finanziamenti, a novembre abbiamo selezionato i 15 partecipanti su 75 candidati. Il corso di 400 ore terminerà a fine maggio.

Prevede tutte le materie che servono per un tecnico del suono (fisica, elettronica...) e poi c'è l'ambito del lavoro in studio e le apparecchiature e una parte dedicata al lavoro live. È un percorso molto approfondito.

**È un settore, quello del corso, che a tuo avviso, offrirà sbocchi lavorativi?**

Abbastanza. È un lavoro che richiede passione e costanza ed è faticoso. I pochi che non si arrendono di solito trovano lavoro perché comunque anche se in tanti dicono che le vendite dei dischi sono in calo, la musica è ovunque e quindi i fonici hanno molte possibilità.

**A gennaio avete ristrutturato lo studio. Che tipo di interventi avete fatto?**

In pratica avevamo uno studio di registrazione, una struttura piuttosto grande e dotata di strumentazioni; poi è venuta fuori l'esigenza di creare un maggior movimento di persone e quindi abbiamo creato delle sale prove che vengono usate in modo quasi continuo da coloro che fanno musica e ciò ci consente di coinvolgere un più ampio numero di musicisti.

## Montelupo "dentro" il boccale

**N**ell'anno scolastico 2017/2018 le classi quinte dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo hanno aderito al nuovo progetto didattico "Montelupo nel Boccale", finanziato dalla Fondazione Museo Monte-

lupo. Le finalità sono state quelle di far conoscere agli alunni la storia della produzione della ceramica, l'arte nelle sue varie espressioni dalle origini fino ad oggi, gli angoli dimenticati e meno noti del borgo antico di Montelupo. Gli incontri svolti sono stati nove e hanno avuto

luogo al MMAB, al Museo Archeologico, presso l'antica Fornace Cioni e nei locali della nostra scuola.

Nello specifico i nostri ragazzi hanno visionato le fonti dell'Archivio Storico Preunitario e sono venuti a conoscere l'evoluzione della ceramica nella preistoria, nella civiltà etrusca, romana e medioevale, cogliendone le differenze e le analogie tra ieri e oggi.

Il terzo incontro è risultato particolarmente interessante per la scoperta delle materie prime, del loro utilizzo, la collocazione nel territorio delle cave storiche di argilla, il loro reperimento e la

*Un progetto volto alla conoscenza storica del territorio e alle risorse legate alla ceramica*

lavorazione, l'organizzazione della bottega del vasaio con apprendisti e maestri, la committenza, i mercanti, le famiglie nobili e le istituzioni civili e religiose.

C'è stata anche un'uscita ludica in giro per la città con una vecchia piantina che ci ha permesso di riscoprire le mura, il pozzo dei lavatoi e il palazzo del podestà.

Inoltre gli alunni sono stati in grado di fare esperienze dirette con l'antica tecnica della lavorazione dell'argilla a colombino per poi giungere alla realizzazione di un piccolo manufatto con l'aiuto di un pittore ceramista che ha dato la sua preziosa collaborazione al progetto; hanno anche visionato e provato la lavorazione con il vecchio tornio a pedale per produrre brocche e ciotole.

La conclusione finale è stata la pittura da parte dei ragazzi di un piccolo "boccale" con colori e pennelli professionali, a testimonianza del lavoro svolto. finora, nella speranza che l'esperienza possa negli anni successivi essere condivisa e ripetuta.

*(Articolo scritto dai bambini della classe VC)*



# Cèramica 2018: anticipazioni sul programma

**P**er 3 giorni, nel mese di giugno, Montelupo sarà Cèramica. Un gioco di parole che rende l'idea della natura stessa dell'edizione 2018: un'identificazione fra il luogo di produzione e il prodotto; fra ciò che qui è materia quotidiana e ciò che sarà mostrato nei tre giorni della manifestazione.

Un percorso che toccherà la cultura e le pratiche del design, delle arti decorative per arrivare anche a installazioni e performance.

La ceramica è in città; nelle botteghe, ma anche come risultato dei tanti cantieri d'arte che hanno portato a Montelupo importanti artisti e designers. L'edizione 2018 intende porre l'accento sulla vocazione contemporanea della ceramica, sui progetti culturali e artistici che sono realizzati nel corso dell'anno, sulla produzione delle aziende: ciò che verrà proposto è la rappresentazione di quanto di meglio abbiamo da offrire nel settore.

La ceramica nasce prima di tutto come elemento d'uso comune per poi divenire oggetto d'arte: una trasformazione che è strettamente collegata

all'evoluzione sociale e culturale.

È così che come tema è stato individuato: **"La ceramica come oggetto del quotidiano"**.

Più che un'esposizione di ciò che è già conosciuto e già visto si vuole mostrare le potenzialità che dal passato arrivano fino a oggi e che da oggi possono essere trasmesse al prossimo futuro.

I luoghi della città saranno fortemente connotati in base alle tematiche affrontate e alla tipologia di attività realizzata: la produzione di Montelupo, con un'attenzione particolare agli aspetti più originali e meno conosciuti; il design e l'alto artigianato ceramico; la ceramica d'artista, con installazioni, mostre en plein air e il coinvolgono anche di nomi importanti dell'arte contemporanea e di giovani creativi under 30.

Novità del 2018 è l'ampliamento del percorso a viale Umberto I, direttrice che si apre verso la Villa Medicea dell'Ambrogiana e su cui si affaccia la storica sede della Ex Fabbrica Fanciullacci.

## I LUOGHI E I TEMI DELLA MANIFESTAZIONE

### Piazza dell'Unione Europea: la produzione di Montelupo

#### Wunderkammer: la camera delle meraviglie della ceramica

Un percorso alla scoperta della produzione meno conosciuta di Montelupo Fiorentino con oggetti realizzati dalle aziende locali. Attenzione ai dettagli e alle forme. Il racconto di una storia, quella delle aziende della strada della ceramica, che parte dalla tradizione e si rinnova continuamente.

#### Fra tradizione e innovazione

I poli opposti si incontrano in piazza dell'Unione Europea. In due stand speculari troveremo i rappresentanti di una delle lavorazioni tradizionali per antonomasia, i terracottai dell'Unione Fornaci della Terracotta, e i due soggetti che portano avanti un lavoro di sperimentazione e innovazione sulla materia: il centro ceramico sperimentale e la scuola della ceramica.

#### Mondial tornanti

30 artigiani e provenienti da tutta Italia e anche dall'estero si sfideranno a colpi di argilla e di tornio in una competizione che è ormai un appuntamento tradizionale a Faenza e che viene esportata in alcune delle altre città della ceramica. Una competizione che ha in sé un aspetto spettacolare e che catalizzerà l'attenzione del pubblico. L'iniziativa è organizzata con il supporto dell'AICC - Associazione Italiana Città della Ceramica.

#### Viale Umberto I e via Caverni

#### FORMAE

Mostra mercato e temporary shop di alto artigianato ceramico e design.

Una rassegna di artisti e artigiani che espongono in importanti gallerie d'arte e che saranno a Montelupo per presentare i propri lavori.

#### Centro storico

Piazza della Libertà  
Installazioni artistiche.

#### Palazzo podestarile e botteghe

Il centro cittadino viene identificato come il luogo della sperimentazione, dell'incontro fra stili diversi, lo spazio degli artisti e delle botteghe. Il filo conduttore del progetto curato da Matteo Zauli è "La ceramica del quotidiano: il vaso". Nel palazzo podestarile e in alcuni fondi sarà possibile ammirare opere di artisti del calibro di Nanni Valentini, Jonathan Monk, Sueharu FuKami, Cèsar, Chiara Camoni, Betty Woodman, Mimmo Paladino, Luigi Ontani, Sebastian Matta.

Molte delle opere sono pezzi unici provenienti da collezioni private.

Altre botteghe del centro e le strade faranno, invece, da scenario per i lavori realizzati dagli studenti Under 30 che frequentano l'Accademia delle Belle Arti e che si sono candidati rispondendo ad una chiamata pubblica della Fondazione Museo Montelupo.

#### Cinema Risorti

Questo spazio che si configura come un'arena a cielo aperto ospiterà una mostra dedicata al cantiere d'arte contemporanea che vede coinvolte le aziende della Strada della Ceramica e guidato dall'artista Diego Perrone. Sempre in questo luogo si terrà il **Ceramic Performance Festival**. Spettacoli a tema, incentrati sulla ceramica e che propongono un'alternanza di musica, danza e teatro

#### Via XX Settembre

Esposizione dei lavori realizzati in occasione dell'edizione 2018 del **Premio Baccio**.

#### Piazza Salvo D'Acquisto

#### La Meridiana

a cura dell'associazione Arte della Ceramica

Un grande orologio realizzato con materiali di scarto della lavorazione ceramica e realmente funzionante.

## INCONTRI E APPROFONDIMENTI

In questa edizione più che nelle precedenti, Cèramica diventa occasione di incontro e confronto su diversi temi connessi alla cultura, all'arte contemporanea e alla lavorazione della ceramica.

#### Convegno

#### I luoghi della cultura: quali prospettive

Presentazione del catalogo del progetto MATERIA MONTELUPO

Premio Daily Sculture / Scultura quotidiana

Premiazioni del contest Under 30 dedicato

Workshop IED - Premio Montelupo Ceramica Award

Ovviamente sono previste anche attività e laboratori per bambini, spettacoli itineranti, installazioni e giochi di luce.

Per quanto riguarda le soste gastronomiche è stato previsto di disseminarle come sempre lungo tutto il percorso, ma di concentrarne alcune in piazza VIII Marzo.

Per quanto riguarda l'organizzazione quest'anno l'amministrazione comunale ha deciso di far curare la direzione scientifica dell'evento alla Fondazione

Museo Montelupo, che poi si è avvalsa di alcuni professionisti per la curatela degli spazi tematici.

È stato poi scelto di pubblicare avvisi pubblici e chiamate per

- Selezionare i partecipanti alla mostra mercato FORMAE
- Individuare i soggetti che si occuperanno delle attività per bambini
- Scegliere chi si occuperà degli allestimenti del centro storico
- Valutare gli artisti under 30 che esporranno nel corso della manifestazione e prenderanno parte al concorso Cèramica 2018 under 30.

Per essere aggiornati sul programma vi invitiamo a seguire i seguenti canali

[www.festaceramica.it](http://www.festaceramica.it)

<http://www.stradaceramica.it/>

[www.facebook.com/CeramicaMontelupo](https://www.facebook.com/CeramicaMontelupo)

Instagram: [montelupo\\_ceramic](https://www.instagram.com/montelupo_ceramic)

## La ceramica del quotidiano: un oggetto, una storia

*Una mostra che raccoglie i ricordi dei cittadini di Montelupo*

Montelupo e la ceramica: una storia secolare. Tanto secolare che sono pochi i cittadini che non hanno nelle loro case un oggetto in ceramica, un pezzo pregiato, un oggetto d'uso, un ricordo.

Nel corso dell'edizione 2018 desideriamo mettere in mostra i ricordi dei montelupini.

Per questa ragione vi invitiamo a segnalarci eventuali oggetti che potete prestare per un'esposizione dedicata a questo tema entro il 10 maggio.

Potete farlo inviando al comune tramite mail la scheda che trovate sul sito [www.festaceramica.it](http://www.festaceramica.it), corredata di immagini.

Chiediamo a chi è interessato a partecipare:

1. di raccontarci brevemente la storia legata all'oggetto
2. di inviarci delle immagini
3. di essere disponibile a consegnare l'oggetto per i 3 giorni della manifestazione (eventualmente) a realizzare un breve video in cui si racconta la storia.

Per informazioni:

Massimiliano Cubatoli tel. 0571/917594

[m.cubatoli@comune.montelupo-fiorentino.fi.it](mailto:m.cubatoli@comune.montelupo-fiorentino.fi.it)

# Buongiorno Ceramica 2018

L'evento avviene in contemporanea in tutte le 33 città della ceramica italiane

*Buongiorno Ceramica* è promosso e coordinato da AiCC - Associazione Italiana Città della Ceramica, giunta quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione **si terrà sabato 19 e domenica 20 maggio 2018**. Il format resterà invariato: le **Città Italiane della Ceramica** (socio di AiCC) organizzeranno eventi dedicati dalla ceramica, coinvolgendo ceramisti, botteghe e laboratori, musei, associazioni, artisti e altri operatori.

Non mancherà all'appuntamento Montelupo Fiorentino che per domenica 20 maggio propone un ricco programma di attività.

Saranno proposti laboratori in tre sale del Museo con le seguenti tematiche:

- Mani in pasta, laboratorio di manipolazione dell'argilla e realizzazione manufatti artistici;
- Sala 2: Caccia all'opera, laboratorio quiz su una o più opere del museo, risolvendo gli enigmi i ragazzi riceveranno i pezzi di un puzzle da ricomporre per completare l'attività;
- Sala 3: Il Museo in valigia, costruzione di una valigia di cartone per custodire le opere preferite scelte dentro il museo.

Al MMAB Caffè i visitatori troveranno:

Clay caffè, decorazione di una tazza su biscotto, che verrà poi cotta e riconsegnata al partecipante.

Apericena con djset dalle 19,00 alle 23,30

Inoltre sempre il 20 maggio è previsto uno tour nelle aziende della Strada della ceramica.

L'appuntamento è davanti al Museo della Ceramica, da dove partiranno degli autobus dedicati.



Foto di Paride Matini



## EVENTI 2018: ottanta appuntamenti per 12 mesi

*C'è qualcosa da fare oggi a Montelupo?* Questa domanda trova una risposta positiva per buona parte dell'anno, tante sono le iniziative in programma nei prossimi mesi.

Ovviamente sono molto diversi fra loro e si rivolgono a pubblici diversi.

Tante le rassegne tematiche che ricorrono con cadenza settimanale, quindicinale o mensile, molti dei quali ruotano intorno al MMAB, il luogo della cultura per antonomasia a Montelupo.

### I FAVOLOSI MARTEDÌ DEL MMAB

laboratori dedicati ai più piccoli, organizzati in collaborazione con Promocultura, si tengono 2 martedì al mese

### VIVE LA FRANCE

Gli incontri dedicati a scoprire gli aspetti più curiosi, inediti e intriganti della cultura francese, a cura dell'associazione File Rouge

### I VENERDÌ DEL MMAB

incontri d'arte, cultura, musica e visite guidate alla scoperta del territorio, promossi dall'associazione Auser con cadenza settimanale.

### PENSIERI A TAVOLA

La rassegna che ogni mese da novembre a maggio propone dissertazioni di carattere artistico e filosofico, abbinate a degustazioni di piatti tipici del territorio

### LE DOMENICHE AL MUSEO

Laboratori, visite guidate e attività speciali rivolte ai più piccoli, organizzate ogni due settimane.

### ROBA DA MATTI

Rassegna di letture e musiche d'autore sul tema della follia a cura di Chiara Riondino.

Centrali nella programmazione sono anche gli eventi dedicati al prodotto tipico della città, la ceramica e l'arte contemporanea.

L'anno è iniziato con due importanti esposizioni allestite presso il Palazzo Podestare: la mostra legata al cantiere **MATERIA MONTELUPO**, con opere realizzate da importanti artisti nazionali e dalle aziende del territorio nel corso dei workshop residenziali che si sono tenuti a novembre e dicembre 2017 e l'installazione dell'artista/performer Adrian Paci organizzata in collaborazione con il Museo del Novecento di Firenze.

Nel mese di maggio due gli appuntamenti da non perdere: **LA FESTA DELLA TERRACOTTA**, che ogni anno a Samminiatello accende i riflettori su una delle lavorazioni tradizionali del territorio e **BUONGIORNO CERAMICA**, il festival promosso dall'AiCC, grazie al quale il 19 e 20 maggio in contemporanea tutte le 33 città della ceramica organizzeranno eventi a tema. Per poi arrivare a **Ceramica** che quest'anno si terrà dal 15 al 17 giugno con un formato nuovo e un ricco programma tutto da scoprire sul sito [www.festaceramica.it](http://www.festaceramica.it)

Sono poi previsti vari appuntamenti legati a tematiche specifiche: la memoria (27 gennaio e 8 marzo 1944), il Sessantotto, le questioni di genere (8 marzo e 25 novembre).

Confermate le iniziative di animazione delle frazioni come *Bosco in festa* (a tema ambientale) e la *Torre del Vetro* (dedicata ad un'altra lavorazione tipica di Montelupo) Così come saranno proposte le iniziative di animazione del centro storico, promosse in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale il "Borgo degli Arlecchini" e la Pro Loco.

Due le novità per 2018.

Grazie alla collaborazione con l'associazione Empoli Jazz saranno organizzati 3 diversi appuntamenti musicali, il primo dei quali si è tenuto lo scorso 6 aprile.

Nei mesi di luglio e agosto lo spazio che ospitava il Cinema Risorti diventerà l'arena per il cinema sotto le stelle; l'iniziativa è promossa in collaborazione con il Mignon d'Essai.

Confermata un'altra manifestazione dedicata al cinema che in tre anni ha saputo affermarsi a livello nazionale e internazionale il MIFF - Montelupo International Film Festival, che si terrà nel mese di settembre a cura dell'associazione Pellicola.

L'elenco completo di tutti gli eventi è disponibile sul sito internet del comune.

# Tempo di bilanci: i 5 anni di governo PD, tra leggi e riforme che hanno cambiato l'Italia

Con la conclusione della legislatura sentiamo la necessità di ricordare le scelte fatte, le leggi approvate e le riforme promosse dal governo PD in questi ultimi 5 anni. Dai diritti civili al lavoro, dal sostegno alle famiglie fino alla giustizia e alla cultura, sono tanti i fatti concreti che hanno cambiato la vita dei cittadini italiani. 5 anni fa le coppie omosessuali e le convivenze di fatto non avevano nessun diritto, un malato non poteva esprimere alcuna volontà sulla fine della propria vita, i genitori di persone con disabilità vivevano con incertezza il futuro dei propri figli. Oggi, grazie alla legge sulle unioni civili, alla legge sul biotestamento e alla legge "dopo di noi", il PD ha dato finalmente dei diritti a chi ingiustamente ancora non li aveva. Un grande passo avanti per l'Italia.

Il Partito Democratico si è fatto portavoce anche delle necessità delle famiglie: ha eliminato le tasse IMU e TASI sulla prima casa (eccetto per gli alloggi di lusso), alleggerendo così il peso fiscale che gravava su proprietari e inquilini. Un grande risparmio per 20 milioni di famiglie.

Con l'obiettivo di aiutare le giovani famiglie e favorire l'occupazione femminile è stato creato un "pacchetto famiglia" che comprende diversi benefici (bonus bebè, bonus mamma, voucher per

baby sitter e asili nido ecc) per sostenere economicamente chi decide di fare un figlio. Una misura da 6,5 miliardi nel periodo 2015-2020. Inoltre, da maggio 2014, chi guadagna mensilmente meno di 1.500 euro netti riceve ogni mese 80 euro in più in busta paga: un sostegno concreto e importante, percepito da oltre 11 milioni di italiani, che ha contribuito alla redistribuzione del reddito e all'incremento dei consumi. Per sostenere chi è in difficoltà, il Partito Democratico ha promosso e istituito il reddito di inclusione (fino a 534 euro al mese): una misura di contrasto alla povertà dedicata a disoccupati over 55, famiglie con minori, disabili e donne in gravidanza.

Da dove arrivano le risorse per finanziare questi importanti benefici economici? Dalla lotta all'evasione: grazie alle azioni del governo, nel 2016 si è registrato il record di recupero di risorse pubbliche, 19 miliardi di euro. In questi 5 anni, il Partito Democratico ha lavorato anche per la tutela dei cittadini sul piano della giustizia, istituendo il reato di omicidio stradale e di tortura e introducendo nuove leggi contro i reati ambientali, lo spreco alimentare, il cyberbullismo, il caporalato, le dimissioni in bianco e il falso in bilancio. Per la sicurezza e la protezione dei

cittadini sono state intraprese nuove azioni per il contrasto al terrorismo, come l'istituzione della Procura Nazionale Antiterrorismo che ha portato un incremento del numero di estremisti arrestati e di persone controllate ai fini antiterrorismo.

Infine, la più grande risorsa del nostro Paese – la cultura – è stata al centro di numerose azioni come la riforma dei musei, il bonus cultura per i 18enni, il rilancio di Pompei e l'Art Bonus.

In conclusione, non esitiamo a descrivere come più che positivo il bilancio di questi 5 anni di governo del Partito Democratico. Infatti, in questi 5 anni l'Italia è tornata a crescere, registrando una ripresa economica e occupazionale. I principali indicatori economici, dopo anni di negatività, hanno registrato il segno "più": il PIL è passato da -2,8% (nel 2012) al +1,8% nel 2017, i consumi delle famiglie sono aumentati del 2,9% nel periodo 2014-2016, gli occupati oggi sono 23 milioni (il livello più alto dal 1977) e il tasso di disoccupazione giovanile è il più basso dal 2012.

*Gruppo Consiliare Partito Democratico*



## Nani

Mentre l'Italia passa in rassegna uno spettacolo teatrale ambulante di politici di basso conio, per non dire di peggio, e la stampa si appassiona fornendo popcorn e patatine, il mondo si muove e dà segni di vita, ma soprattutto di morte.

Fa specie vedere che un paese come l'Italia, per tanti anni al centro della politica estera internazionale, con prese di posizioni coraggiose e indipendenti (basti pensare al La Pira che si muove contro la guerra del Vietnam, per dirne solo una), abbia perso ogni minima valenza in questo fondamentale campo.

Nel periodo della guerra fredda, dove era obbligatorio schierarsi, la nostra classe politica, i nostri governanti, pur con i mille difetti e criticità, riuscirono spesso a mantenere una visione autonoma. Del resto il nostro paese è al centro

del mediterraneo e deve dialogare, anche per i reciproci interessi, con una vasta gamma di stati, governi e culture.

Eppure quell'Italia lì non era per nulla sdraiata e prona ai padroni del mondo. Oggi, invece, che la guerra fredda si dice finita, non riusciamo più a proporre un tema che sia uno che esca di binari di un piatto conformismo.

Sembra strano parlare di queste faccende da un piccolo comune, ma questo è vero solo se si ritiene la politica una cosa miope e limitata. Se non si prende posizione sulle questioni generali, non si sapranno neppure prendere su quelle locali.

In questo momento spirano paurosi venti di guerra, venti imperiali che vedono potenze in lotta per l'egemonia mondiale.

Il compito di un paese come l'Italia dovrebbe

essere quello di "faro" di pace, di punto di dialogo, e non di appiattimento sulle posizioni dei padroni del mondo. Padroni, del resto, sempre più in declino, e per questo, ancora più pericolosi.

Le fiaccolate contro la guerra sono scomparse, le marce per la pace anche, non si alza un soffio, un grido, un richiamo, appiattiti su diatribe inutili e ridicole. E quanto appare vera la consapevolezza di essere "nani" sulle spalle di giganti, giganti che ci piace solo onorare nelle celebrazioni rituali, ma da cui non abbiamo imparato nessuna lezione.

*Francesco Polverini  
Gruppo Misto "Città e Lavoro"*



## Insieme per Montelupo: un'opposizione che non urla ma crea

La consiliatura è ormai entrata nell'ultimo anno di completo esercizio finanziario da gestire, perché nella primavera dell'anno prossimo la parola passerà agli elettori per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale, e pare pertanto doveroso cominciare a fare qualche ragionevole bilancio su come abbiamo ritenuto di interpretare il mandato elettivo conferitoci.

Il consiglio comunale si è insediato in un clima nel quale imperversava il renzismo, e non si pensava ci fosse spazio che per la pseudo cultura del pensiero unico, relegando a posizioni marginali qualsiasi voce di dissenso rispetto al manovratore egemone, ma noi che rispettiamo chi vince, ma non ci sottomettiamo, non abbiamo mai rinunciato ad un'opposizione energica mossa da spirito creativo, non da sterili e becere contrapposizioni.

Ci rendiamo conto che possiamo non essere riusciti ad allontanare il qualunquismo di qualche analista superficiale sempre pronto a dire che l'opposizione non esiste, ma il nostro lavoro ci fa dire con orgoglio, almeno per quanto riguarda quella di INSIEME PER MONTELUPO è viva e vegeta; abbiamo finora creato e non urlato, analizzato il contenuto degli atti per costruire giudizi e non rifugiarsi nei pregiudizi, e se ad oggi siamo riusciti da soli a produrre circa

trecento atti di sindacato ispettivo, possiamo dire di aver rappresentato un'opposizione cui la sinistra di governo nostrana non è parsa abituata (ci è stato perfino rimproverato di intasare con le nostre richieste il lavoro degli uffici, mentre in realtà ha infastidito e infastidisce la nostra assiduità).

Spesso ci siamo intrattenuti su argomenti sui quali abbiamo capito che anche la maggioranza rifletteva e avrebbe anche condiviso i nostri punti di vista, se non fosse per una sorta di ragion di stato che imponeva scelte omogenee all'interno dell'Unione dei comuni (pensiamo al modo istituzionalmente prepotente e giuridicamente anomalo con cui si è imposto il trasferimento del personale di polizia municipale all'Unione dei comuni).

Siamo convinti che la nostra sia stata una presenza continua e propositiva; possiamo, vogliamo e dobbiamo migliorare, ma per giudicare bisogna conoscere, e non accettiamo di essere giudicati se non da chi ha l'onestà intellettuale di riconoscere che si è svolto un lavoro tenace.

Il nostro stile non contempla rabbiose levate di scudi, ma cerca analisi che articolano il dissenso in modo motivato e intelligibile, e quando c'è convergenza su qualche argomento non

pensiamo che il compito affidatoci dai cittadini sia quello di opporci "a prescindere".

Ci rimane il rammarico nel constatare che talvolta la maggioranza pretende di arrogarsi il ruolo di prima della classe anche su atti varati all'unanimità; per esempio, dinanzi al progetto di ristrutturazione dell'ex sito produttivo Colorobbia di Via Gramsci l'intero consiglio comunale si è pronunciato a favore e noi abbiamo richiesto che la firma del protocollo d'intesa tra Regione, Comune e azienda venisse effettuata in Consiglio comunale o almeno nell'aula consiliare; spiace constatare che con una manovra poco elegante sotto il profilo istituzionale, non solo la stipula della convenzione sia avvenuta in sede extra consiliare e ne siamo venuti a conoscenza da fonti aziendali e dalla Giunta, ma è stata fatta oggetto di un incontro del solo Partito Democratico in campagna elettorale per presentarlo alla cittadinanza.

*Daniele Bagnai  
Gruppo consiliare  
"Insieme per Montelupo"*

**ORDINARIA AMMINISTRAZIONE**

È passato più di un mese dalla celebrazione dei fatti dell'8 marzo 1944, quando 21 cittadini a Montelupo e un centinaio nell'empolese furono rastrellati e inviati nei campi di concentramento, trovandovi, la maggioranza, una morte terribile. Quell'episodio non fu un evento locale di una guerra globale, ma parte integrante della storia del '900 e un ceppo fondamentale della nostra stessa identità storica.

La storia va declinata senza orpelli quali "grande", "piccola", "micro", "macro". Queste sono definizioni, utili per la ricerca scientifica ma che nel tempo hanno assunto carattere "di valore" che le rendono difficilmente utilizzabili senza che esse informino di una connotazione "differenziale" il discorso storico. Ragione per cui, dimenticarle è molto meglio. L'evento dell'8 marzo, seguito agli scioperi del 3-4 marzo dello stesso anno, fu un fatto politico e criminale allo stesso tempo, ma non un atto "barbaro" come si dice spesso.

Barbari, da sempre, sono stati considerati gli "altri", parlanti una lingua diversa e vestiti di fogge strane. Barbari erano i Romani per i Greci e così i Galli per i Romani. È un giudizio quindi che assomiglia molto ad un pre-giudizio e che accomuna barbarie e stato di inselvatichimento.

Ma i fascisti non erano barbari. Non erano selvaggi. Anche se selvaggia è stata la loro azione e la loro violenza. Il fascismo aveva un progetto politico

chiaro: imperialista, razzista e con la volontà di ridefinire l'intero assetto europeo. I dirigenti nazisti e fascisti tutto erano fuorché dei poveri "minus habens" o, come la cattiva cinematografia e letteratura spesso li ha disegnati, pazzi.

La *pars destruens* fascista era lo specchio di una corposa *pars construens* e questo non va mai dimenticato. I protagonisti di quella deportazione, gli autori, erano abitanti di Montelupo, in qualche caso amici delle loro vittime e, a volte, anche parenti.

Questo fatto però non deve stupire, in quanto è la caratteristica delle fasi come quella che visse l'Italia in quel periodo. Il periodo dal 1943 al 1945 non era più quello del fascismo al potere ma del neofascismo della RSI che, per metodi, ideologie, e approccio generale, somigliava ormai molto di più al Nazional-socialismo che al regime instaurato compiutamente nel 1925 (dopo l'omicidio Matteotti).

Quella fase finale, crepuscolare e mortifera, radicalizzò al massimo grado le caratteristiche fasciste, seppur con una situazione assolutamente caotica dal punto di vista della gestione reale dello Stato e del potere (Italia divisa in due, decine di gruppi armati e polizie in contrapposizione fra loro, controllo occhiuto da parte del nazismo, poca fiducia dello stesso Mussolini in una reale ripresa, vagheggiamenti di comunismo fascista, ecc.).

La RSI fu dichiaratamente antisemita (art. 7 della "Carta di Verona", o "Manifesto") e i metodi di lotta ai partigiani (ma che coinvolsero l'intera popolazione civile) assunsero tinte davvero mostruose (le varie "ville tristi" dedicate alla tortura, le impiccagioni, le rappresaglie).

Si riprese quindi, moltiplicandolo, il violento periodo degli inizi, quello dello squadristo. Ovvero la volontà di rappresentare la Nazione, tutta la Nazione, ma escludendone una parte. Quella parte a cui non si assegnava nessuna dignità.

La Nazione divisa a metà, inserita poi nel contesto della concezione di una Europa nazificata, era la base concreta su cui si potevano considerare i gli avversari avversari non solo come nemici, ma come anti-umani, come anti-nazionali. Ecco perché la guerra civile, come in parte fu anche quel periodo, assommò alla consueta violenza della guerra anche l'estrema violenza dello scontro fratricida, che, dai tempi di Caino e Abele è il più virulento, in quanto aggiunge un surplus di odio.

Spesso, le vicende di Montelupo, o degli altri comuni limitrofi, sono state ridotte a "beghe locali", a vendette, quasi che l'odio personale non facesse parte a pieno titolo della condotta della intera Seconda Guerra Mondiale (ma anche della lotta politica nei momenti più radicali), una guerra globale non solo per l'estensione territoriale, ma per la caduta definitiva di ogni separazione fra civili e militari.

Questa narrazione riduttiva, questo corto circuito, però, impedisce di reinserire quelle vicende nel contesto globale e frena una lettura compiuta di fatti che, seppur atroci, non son affatto barbari, ovvero fuori dal mondo, ma rientrano a pieno nella storia dell'Occidente, che non è mai stato quel luogo di latte e miele che ci piace spesso raccontarci.

Purtroppo il lavoro dello storico non è quello di sanare le piaghe ma, spesso, di riaprirle.

Quello è un compito che spetta alla società civile ai suoi rappresentanti. Anche perché lo storico di occupa dei morti, delle cose passate e non più modificabili.

Nota bibliografica:

Sulla Repubblica Sociale Italiana il testo di riferimento è quello di Luigi Ganapini (che è stato anche a Montelupo nel 2008) "La repubblica delle camicie nere. I combattenti, i politici, gli amministratori, i socializzatori", Garzanti 1999-2010.

Segnalo anche altri 2 testi usciti recentemente e molto interessanti: Roberto D'Angeli, "Storia del Partito Fascista Repubblicano", Castelvecchi, 2016; Amedeo Osti Guerrazzi, "Storia della Repubblica Sociale Italiana", Carocci, 2012.

Infine, ovviamente, anche il volume del quale ho preso a prestito il titolo di questo scritto, Matteo Stefanori, "Ordinaria amministrazione. Gli ebrei e la Repubblica sociale italiana", Laterza, 2017.

Si rimanda per un maggior dettaglio alle bibliografie contenute nei saggi citati.

*Infine un'anteprima: Il nostro concittadino e "scavatore d'archivi" Boreno Borsari ha reperito alcuni documenti molto interessanti sul periodo della RSI a Montelupo e in un numero dei prossimi di Montelupo Informa vedremo di realizzare un articolo a 4 mani su questo interessante e tragico periodo.*

**Appuntamenti**

**XXXV Edizione Palio dei Rioni**  
MONTELUPO, ARE YOU READY?!

Torna, anche per il 2018 il torneo del Palio dei Rioni, per tutti i cittadini di Montelupo che abbiano compiuto i 16 anni di età. Torneo di calcio a 7 che si terrà nei mesi di Giugno e Luglio presso l'impianto in Turbone e lo stadio Castellani e che vedrà affrontarsi le frazioni del comune. Sono già aperte le iscrizioni. Il 1 Maggio alle 21.15 presso la sede dell'Usc Montelupo Asd in via Marconi si terrà un incontro di presentazione. Inoltre ci saranno numerose altre attività e iniziative.

Il sorteggio dei gironi si terrà il giorno mercoledì 23 maggio alle ore 21.30 presso il MMAB, piazza Vittorio Veneto, 11

Per informazioni: paliodeirionimontelupo.altervista.org  
Marco 3387468904 - Usc Montelupo Asd: 0571541880

**Notizie utili**

**Iscrizioni attività estive per ragazzi**

Anche per l'estate 2018 sia il comune sia numerose associazioni del territorio organizzano attività estive pensate per i ragazzi. A fine maggio sarà diffusa la notizia con il dettaglio di tutte le proposte. Per quanto riguarda i centri estivi promossi in collaborazione con il comune le iscrizioni si terranno dal 21 maggio all'8 giugno

**Disposizioni anticipate di trattamento (DAT) testamento biologico**

Con la Legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" detta anche "Testamento Biologico", ogni persona maggiorenne e capace di intendere e volere può, attraverso le (Disposizioni Anticipate di Trattamento - DAT) esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, in previsione di un'eventuale futura incapacità di farlo.

Nelle disposizioni DAT può essere indicata una persona di fiducia ("fiduciario"), che faccia le veci del disponente e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie. Il fiduciario può essere nominato anche con atto successivo che verrà allegato alla dichiarazione e potrà essere revocato dal disponente in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione; infine può rinunciare alla nomina con atto scritto.

Le DAT devono essere redatte in uno dei seguenti modi:

- per atto pubblico (atto redatto da notaio);
  - per scrittura privata autenticata (atto redatto con un funzionario pubblico designato o con un notaio);
  - per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio di Stato Civile del comune di residenza.
- L'ufficio provvede all'annotazione della DAT in apposito registro. Un limite, che la stessa normativa si propone di superare con regolamentazioni specifiche regionali e dell'amministrazione sanitaria è che il registro comunale non è collegato ad oggi ad alcun fascicolo elettronico sanitario.

*Come si ottiene*

I residenti nel comune di Montelupo Fiorentino possono presentare le DAT di fronte ad un Ufficiale di Stato Civile presso l'ufficio unico amministrativo, nei modi dettagliati sul sito internet del comune.

*Dove rivolgersi*

Ufficio Stato Civile - viale Cento Fiori, 34  
Ufficio Unico Amministrativo - urp@comune.montelupo-fiorentino.fi.it  
Numero verde (gratuito anche da cellulare): 800 219 760

**Zanzara tigre: nelle prossime settimane inizia l'attività di disinfestazione**

Anche quest'anno il comune si fa carico dell'attività "porta a porta" con una prima disinfestazione, alcuni consigli pratici per evitare il proliferare delle zanzare e la consegna dei materiali per ripetere la disinfestazione durante tutta l'estate.

Il progetto prevede interventi ancora più capillari dello scorso anno e l'inizio della disinfestazione su tutto il territorio comunale già dalle prossime settimane.

In particolare viene svolta una disinfestazione casa per casa che prevede la consegna di sostanze specifiche da utilizzare.

Questo il calendario:

- 4 maggio: Graziani e Turbone
- 7 maggio: Nuovo centro di Montelupo
- 9 maggio: Samminiatello Camaioni
- 11 maggio: Fibbiana
- 15 maggio: Erta Ambrogiana Torre
- 16 maggio: Sammontana Bobolino

Gli orari saranno dalle 9.00 di mattina sino a termine della zona.

Nel caso i residenti non fossero presenti sarà inserito il kit in cassetta delle lettere con le indicazioni operative.